



Repertorio n.6178

Raccolta n. 4221

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELLA ASSOCIAZIONE
"SETTEMARI"
REPUBBLICA ITALIANA**

Registrato
all'Agenzia delle
Entrate di Venezia
il 01/07/2024
al n. 17043 serie 1T

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) questo giorno di mercoledì 26 (ventisei) del mese di giugno alle ore 18,45 (diciotto e quarantacinque) In Venezia, presso la sede dell'Associazione Settemari, in Rio Terà Barba Frutariol, Cannaregio n. 4701

Avanti a me dott. Marco Bianchini, notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia e residente a San Donà di Piave, è comparsa la signora:

Vianello Luisa nata a Venezia (VE) l'11 novembre 1952

domiciliata per quest'atto presso la sede della associazione che rappresenta

che dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica

"SETTEMARI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE IN BREVE SETTEMARI A.S.D. E A.P.S.", con sede in Comune di Venezia (VE), Rio Terà Barba Frutariol, Cannaregio n. 4701,

Codice Fiscale 80015490271

La comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, espone che è stata convocata per oggi in questo luogo e a quest'ora in seconda convocazione, mediante lettera inviata ai soci, l'Assemblea straordinaria dei soci della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

parte straordinaria

1) Modifica dello statuto dell'Associazione Settemari in riferimento alla riforma dello sport (per la non cancellazione dal registro delle associazioni sportive - R.A.S. - in cui attualmente iscritti d'ufficio), con relativa personalità giuridica

e richiede a me notaio, che accetto, di redigere il verbale dell'Assemblea, previe le constatazioni di legge.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dello statuto la Presidente del Consiglio Direttivo la costituita signora Vianello Luisa la quale constata e fa constatare dandone atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata con lettera in data 18 giugno 2024 spedita a tutti gli aventi diritto;

- l'assemblea è in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione;

- che oltre ad essa presidente Vianello Luisa

sono presenti i consiglieri Conventi Luisa, Lazzari Gabriella, Margherita Scattolin, Leoci Vincenzo, Giuseppe Grienti, Fagherazzi Alessandra, Erilde Terenzoni

sono assenti i consiglieri

Adelino Todaro

- che sono presenti o rappresentati, per deleghe che verranno conservate a cura della segreteria dell'associazione, 52

(cinquantadue)

numero associati 26 presenti e 26 per delega su un totale di 141 (centoquarantuno) come da foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A" , omessa la lettura per dispensa della comparente.
- la presidente si è accertata dell'identità e della legittimazione degli intervenuti.

Fatte le suddette constatazioni, la Presidente dichiara la presente assemblea regolarmente convocata, validamente costituita in seconda convocazione, e pertanto idonea a deliberare sul proposto ordine del giorno.

Passando a trattare l'argomento posto in discussione all'ordine del giorno, la Presidente prende la parola ed espone i motivi per cui è necessario modificare lo statuto dell'associazione, per adeguarlo alle nuove norme degli enti sportivi dilettantistici (dlgs 28 febbraio 2021 n. 36 e successivi decreti correttivi 5 ottobre 2022 n. 163 e 29 agosto 2023 n. 120).

La Presidente dichiara che l'Associazione intende acquistare la personalità giuridica.

segue breve discussione a seguito della quale la Presidente

mette in votazione

l'approvazione del nuovo testo di statuto sociale aggiornato con la normativa del Dlgs n. 36/2021 e successive modifiche

Votano a favore:

tutti i presenti

Votano contrari:

nessuno

Astenuti:

nessuno

Lo statuto risulta approvato.

A questo punto la Presidente mi consegna la versione aggiornata dello statuto, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura per dispensa avuta dal comparente.

L'assemblea inoltre

con il voto favorevole di tutti i soci presenti

contro nessuno

astenuiti nessuno

D E L I B E R A

di dare mandato alla Presidente perché depositi lo statuto approvato presso il Registro Unico Nazionale chiedendo la personalità giuridica; con espressa facoltà di compiere tutti gli atti necessari ed opportuni per ottenere l'iscrizione e di accettare ed introdurre alle deliberazioni assunte e allo statuto tutte le modifiche, soppressioni e/o aggiunte che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione.

La presidente mi da l'incarico di procedere al deposito.

Null'altro essendo a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la Presidente dichiara chiusa la Assemblea

alle ore 19,15 (diciannove e quindici)

relativamente alla parte straordinaria all'ordine del giorno, e prosegue per le altre deliberazioni.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato

lettura alla comparente che lo ha approvato.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto a mano da me notaio su di due fogli per quattro intere facciate e fin qui di questa facciata quinta.

Viene sottoscritto alle ore 19.30

F.to Luisa Vianello

F.to Marco Bianchini Notaio (L.S.)

1 Ambrosi De Magistris G.
 2 Anciolotto Elisabetta
 3 Antiga Isacco
 4 Antonetti Paolo
 5 Armani Giuliana
 6 Azzi Costanza
 7 Baerwald Claudine
 8 Bagan Amy
 9 Bagan Eric
 10 Bagarotto Sergio
 11 Baldan Silvia
 12 Banon Davide
 13 Barecchia Marco
 14 Barecchia Marina
 15 Bassi Randi Letizia
 16 Bassotto Lucia
 17 Bellani Anna
 18 Bellin Manuela
 19 Bellini Piero
 20 Bettrametti Monica
 21 Berton Claudio
 22 Bonel Eleonora
 23 Bonsuan Romana
 24 Borella Pierluigi
 25 Borsetti Elisabetta
 26 Bortoluzzi Tommaso
 27 Bozzola Daniele
 28 Burton Susan
 29 Busatto Albino
 30 Busulini Simonetta

36 Chesini Elisa
 37 Chizzali Elena
 38 Colombini Marta Tita
 39 Conventi Luisa
 40 Costello Anora
 41 Crampton-Smith Gillian
 42 Da Preda Germano
 43 De Col Mariena
 44 De Rossi Valter
 45 Dinello Ugo
 46 Dobbs Pauline
 47 Fabris Giovanni
 48 Fagherazzi Alessandra
 49 Fedato Vittorio
 50 Fischer Ursula
 51 Forneri Claudio
 52 Forzan Sante
 53 Gallo Giovanna
 54 Galuppo Marco
 55 Gambarotto Andrea
 56 Garlanda Gregorio
 57 Gerardi Renzo
 58 Gervasutti Tiziana
 59 Giabardo Massimo
 60 Gorgosalice Massimiliano
 61 Gotardi Susanna Rita
 62 Grienti Giulio
 63 Grienti Giuseppe
 64 Guastella Angelo
 65 Hadjian Avedis
 Hermandez Proto Maria
 66 Angelina
 67 HUI Chi-Yan
 68 Isherwood Nicholas James
 69 Keller Bard Marito
 70 Lazzari Gabriella

71 Leoci Vincenzo
 72 Lohausen Sibylle
 73 Loison Bernard
 74 Lombardi Federica
 75 Lurger Evi Maria
 76 Luzzi Patrizia
 77 Maddalena Amedeo
 78 Madrisotti Luciano
 79 Mainardi Antonella
 80 Marchini Michela
 81 Marengo Fabrizio
 82 Mariotto Elia
 83 Maturì Michele
 84 Mazzaroli Massimo
 85 Mazzeri Luciano
 86 Mazzocato Camilla
 87 McElroy Nan
 88 Moretti Luisa
 89 Motoni Anna
 90 Murer Renato
 91 Palmen Mechtide Jutta
 92 Pastrello Annalisa
 93 Pellosso Cesare
 94 Pellosso Michele
 95 Peretti Paolo
 96 Pettenello dr Andrea
 97 Pozzo Jean-Luc
 98 Prayer Tommaso
 99 Pritchard Laura Jessica
 100 Rastelli Sabrina

106 Romefort Virginie
 107 Romeo Antonino
 108 Rossetto Sergio
 109 Salvagnin Stefano
 110 Scarpa Gianfranco
 111 Scarpa Gianrico
 112 Scarpa Sergia
 113 Scattolin Margherita
 114 Schrammel Elisabeth
 115 Schwarz Ulrich
 116 Secci Martina
 117 Setti Maurizio
 118 Stocco Matteo
 119 Suppiej Giorgio
 120 Taormina Gabriel
 121 Terenzoni Eride
 122 Todaro Lino
 123 Uggeri Giulio
 124 Ujaszek Pauline
 125 Veronese Anna
 126 Vianello Luisa
 127 Vianello Pietro
 128 Vio Agostino
 129 Vio Daniele
 130 Vio Monica
 131 Vitucci Alberto
 132 Volpato Angelo
 133 Walker Martin
 134 Wayman Christofor
 135 Webster Maxine Reynolds

141 Zanon Giulia
 142
 143
 144
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153



Rossi Gian
 Marco Branchetti



Settemari
 asd e aps

ALLEGATO A
 al Num. 6178 di repertorio
 6221 di Raccolta

.....

ALLEGATO B

AL NUMERO 6178 DI REPERTORIO

E AL NUMERO 4221 DI RACCOLTA

STATUTO DELLA "SETTEMARI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE" VENEZIA

Adeguato al D.Lgs. 36/2021

Articolo 1 - Denominazione e sede

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal primo libro del Codice civile e dal D.Lgs. 36/2021 e ss. mod., l'Associazione sportiva dilettantistica e culturale, istituita in data 14.07.1977, è denominata "SETTEMARI Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale", in breve "SETTEMARI ASD e APS".

L'Associazione contestualmente assume personalità giuridica, ai sensi dell'articolo 14, D.Lgs. 39/2021.

L'Associazione ha sede nel comune di Venezia, recapito attuale Cannaregio n. 4701. La variazione dell'indirizzo, purché nello stesso Comune, potrà essere deliberata dal Consiglio direttivo, senza che questo costituisca modifica del presente Statuto.

Articolo 2 – Oggetto

L'Associazione è apolitica, apartitica e non ha scopo di lucro.

Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

L'Associazione, riconosciuta ai fini sportivi ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 36/2021, esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportivo dilettantistica ai sensi dell'articolo 7.1, lettera b) del D.Lgs. 36/2021. Nello specifico ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche connesse alla disciplina del sostenimento della Voga in piedi, la Voga della canoa kayak ed in particolare la Voga alla veneta per la più ampia conoscenza della stessa anche al di fuori dei confini lagunari.

L'Associazione promuove, svolge, sostiene e concorre a realizzare iniziative il cui obiettivo sia anche culturale, sociale o ricreativo, nel quadro delle più schiette tradizioni Veneziane, avendo cioè come obiettivo fondamentale la conservazione del modo di vivere delle genti lagunari ed il perpetuarsi della Venezianità e della diffusione, soprattutto fra i giovani, della loro conoscenza.

In particolare, promuove, sostiene ed attua iniziative atte a premiare personalità che, nel loro ambito di attività ed impegno, hanno contribuito a valorizzare Venezia, la sua laguna e la venezianità, riconoscendone e diffondendone l'operato anche con eventuali attività di promozione compreso il conferimento del Premio Veneziano dell'anno, su designazione dell'apposito Comitato.

L'Associazione riconosce e valorizza il patrimonio di esperienze, attività, relazioni ed iniziative costruite nel tempo, quale capitale per costruire progettualità future. Rientrano in tale patrimonio anche le imbarcazioni destinate alla voga alla veneta; a tal fine, la "Diesona" è l'imbarcazione di rappresentanza dell'Associazione, il cui utilizzo

avviene per eventi significativi in coerenza con le finalità statutarie. Il Presidente ne è garante, coinvolto il Consiglio Direttivo, sulla base di specifico Regolamento operativo.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione può, tra l'altro, svolgere, prevalentemente in favore dei propri associati, l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina sopra indicata.

Dette finalità possono essere perseguite organizzando, secondo le vigenti disposizioni di Legge, convegni didattici, avviamento e scuole per la voga, gare interne o esterne e partecipando alle manifestazioni indette sia dall'Associazione che da terzi in sintonia con i principi del presente Statuto.

Riconoscendo la funzione educativa e sociale della voga e delle altre discipline nautiche, l'Associazione collabora con tutte le Associazioni ed enti aventi le medesime finalità.

Nei limiti previsti dall'articolo 9 del D.Lgs. 36/2021 e dalla normativa di attuazione, è facoltà dell'Associazione svolgere attività secondaria e strumentale, purché strettamente connessa al fine istituzionale e nei limiti ivi indicati quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il ricovero o ormeggio di imbarcazioni degli associati legate all'attività istituzionali dell'Associazione,
- il ricovero delle attrezzature personali dei soci finalizzate all'attività di voga,
- la promozione dell'attività della voga con qualsiasi mezzo ritenuto idoneo,
- ogni altra attività secondaria che il Consiglio Direttivo ritenga di dover individuare per il raggiungimento dell'oggetto sociale, anche di natura culturale e di promozione delle tradizioni veneziane;
- attività di sponsorizzazione.

L'Associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

L'Associazione si impegna inoltre a garantire l'attuazione ed il pieno rispetto dei provvedimenti del Coni e/o delle federazioni, enti di promozione sportiva o discipline sportive associate, e in generale di tutte le disposizioni emanate a presidio della lotta alla violenza di genere ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 39/2021.

Articolo 3 – Durata

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

SOCI

Articolo 4 - Domanda di ammissione

Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci le persone fisiche che ne facciano richiesta e che ne condividano le finalità ed i principi morali e civili ispiratori e ne accettino lo Statuto.

Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano, fermo restando il diritto di recesso.

I soci si distinguono in Soci Fondatori, Soci Ordinari, Soci Onorari.

Sono Soci Fondatori: le persone che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione Sportiva;

sono Soci Ordinari: coloro che abbiano domandato di far parte dell'Associazione Sportiva per parteciparne attivamente alla vita e la cui domanda sia stata accettata dal Consiglio Direttivo;

sono Soci Onorari: le personalità con particolari benemeritenze sportive, culturali e sociali che, su proposta congiunta del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri, vengano dichiarate tali dall'Assemblea dei soci.

Ogni socio assume l'obbligo di osservare lo Statuto ed i Regolamenti sociali e federali e si impegna in particolare ad osservare con lealtà e disciplina le norme che regolano lo sport; a partecipare alle attività e manifestazioni sociali; a contribuire alle necessità economiche sociali.

Chi intenda aderire all'Associazione deve presentare domanda scritta su apposito modulo al Consiglio Direttivo, recante, tra l'altro, un indirizzo di posta elettronica in corso di validità a cui saranno trasmesse tutte le comunicazioni formali e la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno a osservarne Statuto e Regolamenti.

La qualifica di associato si acquisisce contestualmente all'accettazione della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo da effettuare nei successivi 60 giorni, e con approvazione dei Probiviri.

Il Consiglio Direttivo potrà procedere, in ogni caso, alla non accettazione della domanda del nuovo associato con delibera motivata, tempestivamente comunicata all'interessato. Avverso il rigetto l'interessato può proporre reclamo al Collegio dei Probiviri entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione della delibera. Il Consiglio Direttivo provvederà ad informare i soci con le formalità ritenute più idonee.

La deliberazione di ammissione del nuovo socio è annotata nel libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Le quote associative sono personali, non sono trasferibili, rivalutabili né restituibili agli associati.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenne, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Chi sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Con la sottoscrizione della domanda di ammissione il socio accetta che i propri dati personali siano comunicati agli organismi che procedono al riconoscimento ai fini sportivi e alla relativa certificazione della attività sportiva dilettantistica svolta.

Articolo 5 — Diritti dei soci

Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle Assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche

sociali all'interno dell'Associazione dopo almeno due anni consecutivi di anzianità associativa, nel rispetto tassativo dei requisiti dei successivi articoli.

La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

Articolo 6 - Decadenza dei soci

La qualifica di socio si perde per recesso (dimissioni o morosità) o per esclusione.

Recesso: l'associato può entro il 31 ottobre di ogni anno solare notificare al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dall'Associazione. Il recesso ha efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale la relativa comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo. In difetto la sua partecipazione all'Associazione si intende rinnovata per l'anno successivo.

Gli associati decadono automaticamente dalla qualifica di associato qualora non provvedano al versamento delle quote associative annuali entro il termine stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

Esclusione: nel caso di gravi violazioni delle regole associative e dei principi e valori fondativi dell'Associazione l'associato può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato, il quale può presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione della delibera di esclusione, ricorso ai Probiviri, che deliberano in proposito e il Consiglio Direttivo ne dà informazione all'Assemblea dei soci, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

La perdita per qualsiasi causa della qualifica di associato non attribuisce a quest'ultimo alcun diritto alla restituzione delle quote e dei contributi versati all'Associazione.

I soci dimissionari o decaduti per morosità dovranno, per essere riammessi alla Associazione, seguire le norme di cui all'art. 4) del presente Statuto.

DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI

Articolo 7 – Organi sociali

L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Le cariche sociali sono elettive.

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vicepresidente;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- f) il Collegio dei Probiviri.

Articolo 8 - Convocazione e funzionamento dell'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci, in sede ordinaria o straordinaria è il massimo organo deliberativo dell'Associazione.

L'Assemblea è composta da tutti gli associati iscritti nel libro degli associati e in regola con il versamento delle quote associative.

L'Assemblea è indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal

Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano di carica sia in sede ordinaria che straordinaria.

Al Consiglio Direttivo può essere anche richiesta la convocazione dell'Assemblea straordinaria da:

a) almeno un terzo dei soci, in regola con il pagamento delle quote associative e non sottoposti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione, che ne propongono l'ordine del giorno;

b) almeno la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Sono ammesse le audio/video Assemblee ai sensi dell'articolo 14 del presente Statuto.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata mediante apposito "Avviso di convocazione", da inviare all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di adesione da ogni associato, con almeno 8 giorni di anticipo rispetto alla data della riunione o con altre modalità previste dalla legge.

L'Assemblea elettiva per la nomina dei Consiglieri, dei Revisori dei Conti e dei Probiviri può coincidere con l'Assemblea ordinaria o straordinaria.

L'avviso di convocazione contiene data e ora della riunione, il luogo, l'ordine del giorno. L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione, che non può svolgersi prima di un'ora dalla prima convocazione.

L'Assemblea, quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea dei soci nomina nel suo seno il Presidente, il quale provvederà a designare il Segretario.

Nel caso di Elezioni per le cariche degli Organi sociali il Presidente dell'Assemblea ordinaria propone, secondo le normative vigenti, la nomina della Commissione elettorale, nella quale Presidente e Scrutatori alla fine dei lavori sottoscrivono un verbale su quanto eseguito.

Il Consiglio Direttivo tiene un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa e dal Segretario. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

L'Associazione dovrà in ogni caso, ai sensi dell'art. 6.3 Dlgs. 39/2021, trasmettere con sollecitudine e comunque entro i termini previsti, l'aggiornamento della composizione del Consiglio Direttivo ed ogni altra rilevante modifica intervenuta riguardo ai dati associativi.

L'Assemblea delibera sui punti contenuti nell'ordine del giorno.

Proposte o mozioni di qualsiasi natura che si intendano discutere nell'Assemblea devono essere scritte e sotto firmate da almeno 10

soci e presentate al Presidente almeno 10 giorni prima della data fissata per la convocazione.

Articolo 9 - Partecipazione all'Assemblea

Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli associati in regola con il pagamento delle quote associative.

Ogni socio ha diritto a un voto e può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, un altro associato.

Il voto si esercita in modo palese, fatta eccezione per l'Assemblea elettiva.

Articolo 10 – Assemblea ordinaria.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.

Fino al momento dell'approvazione del bilancio preventivo il Consiglio Direttivo è autorizzato all'esercizio provvisorio sulla base del bilancio preventivo approvato l'anno precedente, suddiviso in dodicesimi.

In particolare, l'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo previa definizione del loro numero, secondo i criteri stabili al successivo art. 14, e della loro durata;
- b) approva il bilancio preventivo e consuntivo di esercizio;
- c) delibera sui punti all'ordine del giorno, mozioni e ogni altra materia a essa riservata dalla legge o dal presente Statuto.
- d) orienta gli indirizzi del Consiglio Direttivo secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione e le proposte di adozione e modifica di eventuali Regolamenti, anche secondo quanto disposto dall'art.16 del D.Lgs 36/2021;
- e) nomina e revoca, qualora previsto, i componenti del Collegio dei Revisori e dei Probiviri;
- f) individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione.

Articolo 11 - Assemblea straordinaria

1. L'Assemblea straordinaria delibera:

- a) sull'approvazione e sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b) sulla trasformazione, anche ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- c) sui diritti reali immobiliari.

Articolo 12 – Validità assembleare

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in seconda convocazione trascorsa almeno mezz'ora dalla prima convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti 2/3 degli associati aventi diritto di

voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in seconda convocazione trascorsa almeno mezz'ora dalla prima convocazione, con la presenza di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati ai sensi dell'articolo 21 del Codice civile.

Articolo 13 – Audio/video Assemblee

È possibile tenere le riunioni audio/video dell'Assemblea e ciò alle condizioni previste dalla legge, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali.

È in ogni caso necessario che:

- debbono essere presenti nel medesimo luogo il Presidente e il Segretario della riunione;
- vi sia la possibilità, per il Presidente, di identificare i partecipanti, di regolare lo svolgimento assembleare e che sia garantita la possibilità di partecipare alle votazioni e di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- venga garantita la possibilità di tenere il verbale completo della riunione;
- venga garantita la discussione in tempo reale delle questioni, lo scambio di opinioni, la possibilità di intervento e la possibilità di visionare i documenti,

In presenza dei suddetti presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

Articolo 14 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente l'esercizio dell'attività associativa.

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 membri eletti dall'Assemblea, modificabili con decisione della medesima Assemblea se del caso fino ad un minimo di 5, ivi compreso il Presidente.

I Consiglieri eletti si incontrano in una prima riunione dopo l'elezione su convocazione del Presidente uscente o, in caso di mancata convocazione da parte dello stesso, su richiesta scritta della maggioranza del Consiglio Direttivo uscente, per provvedere ad eleggere al suo interno: il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere e per attribuire eventuali altri incarichi. Le cariche di Segretario e Tesoriere possono essere ricoperte anche dalla stessa persona.

La presenza alla prima riunione del Consiglio Direttivo del socio eletto costituisce formale accettazione della nomina. Gli assenti per due volte consecutive non giustificati sono da ritenersi dimissionari.

Il Consiglio Direttivo può istituire, con apposita delibera, commissioni e gruppi di lavoro composti da soci per lo svolgimento di specifiche attività.

È fatto divieto ai Consiglieri dell'Associazione di ricoprire qualsiasi carica in altre Società o Associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione sportiva nazionale, disciplina

sportiva associata o Ente di promozione sportiva riconosciuti dal Coni. Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni, salvo delibera successiva dell'Assemblea dei soci, con voto favorevole della maggioranza dei presenti, di prolungamento fino a tre anni.

La rappresentanza legale dell'Associazione spetta istituzionalmente al Presidente del Consiglio Direttivo, che vigila sull'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Per compiti specifici, il Consiglio Direttivo può designare, su base di apposita deliberazione, altri Consiglieri.

Il Presidente può, in caso di urgenza, esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Il Consiglio Direttivo potrà avere luogo altresì "da remoto", dandone comunque atto a verbale.

Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo diversa delibera dell'Assemblea dei soci su richiesta del Consiglio Direttivo e comunque nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario.

Il verbale deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Articolo 15 – Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce senza formalità su iniziativa del Presidente e ogniqualvolta sia richiesto dalla maggioranza dei Consiglieri.

Articolo 16 – Dimissioni e cause di decadenza del Consiglio Direttivo e del Presidente

Il Consiglio Direttivo decade:

- a) per dimissioni contemporanee della metà più 1 dei suoi componenti;
- b) per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o assenza, il Vicepresidente oppure, in subordine, il Consigliere in carica più anziano di ruolo, dovrà provvedere entro 60 giorni alla convocazione dell'Assemblea elettiva, da celebrarsi nei successivi 30 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla ordinaria amministrazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di prorogatio.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare contestualmente tanti Consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, si procederà alla mera integrazione del Consiglio (fino alla sua naturale scadenza) con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di Consigliere. In assenza il Consiglio proseguirà in numero ridotto fino alla prima Assemblea utile che provvederà alle votazioni per reintegrare i singoli membri vacanti.

Oltre che nei casi di decadenza del Consiglio Direttivo, il Presidente decade:

a) per dimissioni;

In questa ultima ipotesi, il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere in carica più anziano di ruolo, dovrà entro 60 giorni provvedere alla convocazione dell'Assemblea elettiva, da celebrarsi nei successivi 30 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla ordinaria amministrazione, le funzioni saranno svolte dal Vicepresidente o dal Consigliere in carica più anziano di ruolo, in regime di prorogatio.

Articolo 17 – Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione. A esso competono in particolare:

a) la discussione sulla base di quanto predisposto dal Tesoriere e la presentazione in Assemblea, del bilancio consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente e di quello preventivo;

b) indire le Assemblee ordinarie dei soci da convocarsi almeno una volta all'anno, nonché le assemblee straordinarie;

c) determinare l'importo delle quote associative da presentare in Assemblea;

d) assumere le decisioni inerenti spese ordinarie di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;

e) assumere le decisioni relative alle attività e quelle da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;

f) assumere le decisioni inerenti alla direzione e il coordinamento di eventuali collaboratori, professionisti e volontari di cui si avvale l'Associazione e curare l'esecuzione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 36/2021 in materia di lavoro sportivo;

g) curare la presentazione di un piano delle attività da svolgere nell'anno sociale;

h) elaborare proposte di modifica dello Statuto e di emanazione e modifica dei Regolamenti sociali;

i) istituire commissioni e nominare rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni e altri enti;

l) adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci, i quali potranno impugnarli inizialmente dinanzi al Collegio dei Probiviri, e, alla prima occasione, informarne l'Assemblea;

m) deliberare sulle domande di ammissione degli associati o su eventuali cause di esclusione.

Articolo 18 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, all'interno dei propri membri. È rieleggibile e dura in carica due anni, salvo delibera successiva dell'Assemblea dei soci, con voto favorevole della maggioranza dei presenti, di prolungamento fino a tre anni. Presiede il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sulla corretta esecuzione delle delibere di tutti gli organi sociali dei quali controlla il funzionamento.

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro 30 giorni dalla decisione.

Articolo 19 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente viene eletto nel proprio ambito dal Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente nelle sue funzioni. Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo e collabora in quelle mansioni per le quali venga espressamente incaricato o delegato.

È rieleggibile e dura in carica due anni, salvo delibera successiva dell'Assemblea dei soci, con voto favorevole della maggioranza dei presenti, di prolungamento fino a tre anni.

Articolo 20 - Il Segretario e il Tesoriere

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.

Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, queste sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, dal Segretario o dal Vicepresidente.

Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio, ne cura la raccolta nei relativi libri, segue le procedure di tesseramento dei soci e coadiuva il Presidente nelle sue funzioni.

Al Tesoriere sono devolute mansioni di contabilità, cassa ed economato. Predisponde, di concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari.

Sono rieleggibili e durano in carica due anni, salvo delibera successiva dell'Assemblea dei soci, con voto favorevole della maggioranza dei presenti, di prolungamento fino a tre anni.

Articolo 21 – Collegio dei Revisori dei Conti

Viene eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri votati in apposita lista nel rinnovo degli Organi sociali.

Il Collegio nomina al suo interno un Presidente e resta in carica due anni, salvo delibera successiva dell'Assemblea dei soci, con voto favorevole della maggioranza dei presenti, di prolungamento fino a tre anni.

Controlla l'amministrazione dell'Associazione, il bilancio e le scritture contabili.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Tale organo si riunisce per le dovute verifiche contabili e amministrative, nonché qualora opportuno, previa convocazione del Presidente.

Articolo 22 – Collegio dei Probiviri

I Soci, nonché gli Organi sociali ed i singoli componenti degli stessi, riconoscono ed accettano di rimettere al giudizio del Collegio dei Probiviri o al Collegio Arbitrale della Federazione affiliata di riferimento la risoluzione delle controversie insorte tra loro o tra loro e

l'Associazione od i suoi organi o singoli componenti degli stessi, originate dall'attività associativa.

Viene eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri votati in apposita lista nel rinnovo degli Organi sociali. Il Collegio elegge al suo interno un Presidente e resta in carica due anni, salvo delibera successiva dell'Assemblea dei soci, con voto favorevole della maggioranza dei presenti, di prolungamento fino a tre anni.

Il Collegio dei Probiviri, su richiesta degli Organi sociali, dei suoi componenti e dei Soci, esamina le eventuali divergenze che possono sorgere tra soci e Associazione oltre che dare il proprio parere vincolante al Consiglio Direttivo per quanto riguarda le domande di ammissione dei nuovi soci.

PATRIMONIO E SCRITTURE CONTABILI

Articolo 23 - Il rendiconto economico

La redazione e la regolare tenuta del rendiconto economico-finanziario è obbligatoria.

Il Consiglio Direttivo, per tramite del tesoriere, redige il bilancio dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione assembleare.

Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Associazione.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. In occasione della convocazione dell'Assemblea ordinaria, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messa a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso.

L'intero Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, decade in caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea. In questo caso troverà applicazione quanto disposto dall'articolo 16, comma 2.

Articolo 24 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Articolo 25 – Il patrimonio e divieto di distribuzione degli utili

Il patrimonio è costituito:

- dalle quote e proventi dell'Associazione;
- dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali contributi o elargizioni esplicitamente destinati ad incremento del patrimonio;
- da eventuali residui attivi di precedenti esercizi.

È sempre vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Si applica l'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, e comma 2-bis, del D.Lgs. 112/2017.

DEI LAVORATORI E VOLONTARI

Articolo 26 – Lavoratori e Volontari

I lavoratori sportivi dell'Associazione hanno diritto a un trattamento

economico e normativo ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 36/2021, secondo il principio di pari dignità e opportunità, in quanto compatibili, le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa.

Ai lavoratori sportivi subordinati, in particolare, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 26, 34 e 35, del D.Lgs. 36/2021.

Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale si applica l'articolo 37 del D.Lgs. 36/2021.

L'Associazione può altresì stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani atleti ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 36/2021.

Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro nella forma di collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'articolo 409, comma 1, n. 3, del cod. civ. Per quest'ultima si applica l'eccezione prevista alla presunzione di rapporto subordinato di cui all'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 81/2015.

Sono ammesse altresì le prestazioni sportive dei volontari, ivi compresi i dipendenti pubblici, purché non siano retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

L'Associazione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, può avvalersi di volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere lo sport in modo personale, spontaneo, gratuito e senza fini di lucro neanche indiretti ma esclusivamente con finalità amatoriali.

Per dette prestazioni sportive volontarie possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente. È prevista la possibilità di erogare rimborsi forfettari, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti in materia, secondo le linee guida di cui al D.M. 6 ottobre 2021, del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Mlps.

Le prestazioni sportive di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività sportiva.

È previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare per la responsabilità civile verso i terzi i volontari, in capo all'ente che si avvalga del loro operato, anche mediante polizze collettive, secondo le linee guida di cui al D.M. 6 ottobre 2021, del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Mlps.

Articolo 27 - I Tesserati

I Tesserati sono le persone fisiche che fanno parte delle Federazioni o Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata e al proposito si rinvia a quanto disposto dal Titolo III – Capo I – artt. 15 e 16 del D.Lgs. 36/2021.

L'Associazione, con l'affiliazione alle Federazioni ed Enti Sportivi, deve garantire ai tesserati quanto loro necessario per l'esercizio dello sport praticati, con le stesse modalità previste per i propri Soci.

Il minore che abbia compiuto i 14 anni di età non può essere tesserato

se non presta personalmente il proprio assenso.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente articolo, si rinvia a quanto disposto dal Titolo III – Capo I – artt. 15 e 16 del D.Lgs. 36/2021.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 28 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, con esclusione delle deleghe.

Così pure la richiesta dell'Assemblea straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto.

Il patrimonio residuo in caso di scioglimento è devoluto a fini sportivi ai sensi dell'articolo 7.1, lettera h), del D.Lgs. 36/2021.

Articolo 29 - Clausola compromissoria

Le controversie in materia sportiva e sociale saranno in primo luogo esaminate dal Collegio dei Probiviri. Qualora non risolte, rimesse al Collegio Arbitrale eventualmente previsto dai Regolamenti della Federazione affiliata di riferimento. A tal fine troveranno applicazione le norme previste dallo Statuto e dai vigenti Regolamenti della Federazione affiliata di riferimento.

Articolo 30 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice civile e le disposizioni di Legge vigenti di settore.

F.to Luisa Vianello

F.to Marco Bianchini Notaio (L.S.)

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo,
ai sensi
dell'articolo 22 commi 1, 2 e 3 D.Lgs 82/2005, è composto di 18 pagine.
Si rilascia alla parte